COMUNE di CORTONA

PROPOSTA di DELIBERAZIONE
Consiglio Comunale

Numero	Del	Ufficio Proponente
2022/132	23/02/2022	Tecnico Urbanistica e pianificazione del territorio
Relatore: MEONI LUCIANO		

***OGGETTO**:*

ADOZIONE PIANO STRUTTURALE INTERCOMUNALE DEI COMUNI DI CASTIGLION FIORENTINO, CORTONA E FOIANO DELLA CHIANA AI SENSI DEGLI ARTT. 23, 92 E 94 DELLA L.R. N. 65/2014 E S. M. E I..

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- il Comune di Castiglion Fiorentino è dotato di Piano Strutturale adottato con la Delibera del Consiglio Comunale n. 35 del 11.05.2007, approvato con successiva deliberazione consigliare n. 32 del 21.07.2009, pubblicato sul Bollettino ufficiale della del 27 Gennaio 2010 n. 4;

- il Comune di Castiglion Fiorentino ha adottato il proprio Regolamento Urbanistico con Deliberazione del Consiglio Comunale n.12 del 12/03/2015 ai sensi dell'art. 17 della L.R.T. 1/2005 e secondo dettami dell'art. 230 l.r.t. n.65/2014, e con delibera di Consiglio Comunale n. 59 del 29.12.2015 veniva approvato il Regolamento Urbanistico efficace dalla data di pubblicazione del relativo avviso sul BURT del 3 Febbraio 2016 n. 5;

- il Comune di Cortona è dotato di Piano Strutturale approvato con Delibera del Consiglio Comunale n. 6 del 22-01-2007 e di Regolamento Urbanistico approvato con Delibera del Consiglio Comunale n. 60 del 30/09/2011 (e successive Varianti);

- il Comune di Foiano è dotato di Piano Strutturale approvato con Delibera del Consiglio Comunale n. 15 del 6/04/2009 e di Regolamento Urbanistico approvato con Delibera del Consiglio Comunale n. 18 dell'1/04/2014 (e successive Varianti);

- la L.R. 65/2014 individua la pianificazione d'area vasta quale strumento essenziale per la promozione di politiche di riqualificazione, valorizzazione e sviluppo delle funzioni territoriali con riferimento anche all'esigenza di contrasto al consumo di suolo;

- la Regione Toscana nel BURT del giorno 26 luglio 2017 ha pubblicato il "Bando per la

concessione dei contributi regionali per la redazione dei piani strutturali intercomunali art. 23 LR 65/2014", e con scadenza per la presentazione domande il giorno venerdì 29 settembre 2017;

- con Del.G.C. n. 130 del 19/09/2017 è stato dato atto che il Comune di Cortona intendeva partecipare, in associazione con i Comuni di Castiglion Fiorentino e Foiano della Chiana, al Bando sopra riportato dando mandato agli uffici dell'Area Tecnica di predisporre tutti gli atti necessari e dando altresì atto che l'istanza sarebbe stata presentata dal Comune di Cortona quale Ente capofila;

VISTE la DelG.C. n. 130 del 19/09/2017, la Del.G.C. n. 174 del 14/09/2017 del Comune di Castiglion Fiorentino e la Del. G.C. n. 119 del 22/09/2017 del Comune di Foiano della Chiana con le quali i rispettivi comuni hanno manifestato l'intenzione di partecipare in associazione di comuni al Bando per la redazione dei piani strutturali intercomunali;

VERIFICATO che in data 29/09/2017 il Comune di Cortona, in qualità di Ente capofila ha inoltrato la domanda di finanziamento alla Regione Toscana corredata del formulario di presentazione del progetto;

VERIFICATO che con Decreto Dirigenziale n. 18240 del 28/11/2017 l'Associazione dei Comuni di Cortona, Castiglion Fiorentino e Foiano della Chiana è risultata inserita nella graduatoria per la concessione dei contributi regionali per la redazione dei Piani Strutturali Intercomunali risultando così assegnataria del contributo di € 60.000,00;

CHE con Del.C.G. n. 181 del 21/12/2017del Comune di Cortona, con Del.G.C. n. 165 del 21/12/2017 del Comune di Foiano della Chiana e con Del.G.C. n. 260 del 21/12/2017 del Comune di Castiglion Fiorentino è stato approvato il Documento Programmatico Preliminare alla redazione del Piano strutturale intercomunale, elaborato dagli Uffici Tecnici dei Comuni di Cortona, Castiglion Fiorentino e Foiano della Chiana;

CHE con le stesse Delibere di cui sopra è stato dato mandato al Comune di Cortona, mediante il tavolo tecnico, di elaborare il bando di gara per l'affidamento dell'incarico di redazione del Piano Strutturale Intercomunale a professionisti esterni e di stabilire che detto bando sarà pubblicato a seguito del visto contabile dell'Ufficio Economico-finanziario successivo all'approvazione del bilancio di previsione 2018;

CHE con DCC n. 29 del 26/03/2018 del Comune di Cortona è stato approvato lo schema di convenzione ex art. 30 DLgs n. 267/2000 tra i Comuni di Cortona, Castiglion Fiorentino e Foiano della Chiana sottoscritta tra i sindaci dei tre comuni il 18/04/2018;

CHE la suddetta convenzione indica gli organi e soggetti coinvolti nel procedimento di formazione del Piano Strutturale intercomunale di seguito elencati:

- organi di indirizzo politico: conferenza dei Sindaci;

- ente responsabile dell'esercizio associato: Comune di Cortona

- organo tecnico operativo: ufficio di piano composto dai responsabili dei rispettivi uffici comunali di pianificazione del territorio coadiuvati dal personale tecnico e amministrativo loro assegnato dalle rispettive amministrazioni e dai professionisti individuati a seguito dell'espletamento delle procedure di appalto

CHE con determina dirigenziale n. 900/2018 del 20/09/2018, a seguito di espletamento di gara, l'incarico di progettazione e redazione del Piano Strutturale Intercomunale dei Comuni di Cortona, Castiglion Fiorentino e Foiano della Chiana è stato conferito al costituendo RTI studio di architettura Roberto Vezzosi, Ldp studio, Progeo Engineering srl, Studio Tecnico Agostoli di Coletta Frassineti Sarrica;

VISTE la Delibera del Consiglio Comunale del Comune di Cortona n. 117 del 18/12/2018, la Del.C.C. del Comune di Castiglion Fiorentino n.82 del 27/12/2018 e la Del.C.C. n. 68 del 28/12/2018 del Comune di Foiano con le quali è stato approvato l'Avvio del Procedimento di formazione del Piano Strutturale Intercomunale dei Comuni di Cortona, Castiglion Fiorentino e

Foiano della Chiana ai sensi dell'Art. 17 della L.R. 65/14

RICORDATO CHE il Piano Strutturale Intercomunale è riferimento essenziale per garantire la progettazione unitaria e multisettoriale delle trasformazioni a livello di area vasta e contiene ai sensi dell'art. 94 comma 2 della L.R. n. 65/2014, le politiche e le strategie di area vasta con particolare riferimento:
a) alla razionalizzazione del sistema infrastrutturale e della mobilità, al fine di migliorare il livello di accessibilità dei territori interessati, anche attraverso la promozione dell'intermodalità;

b) all'attivazione di sinergie per la valorizzazione e il recupero dei sistemi insediativi;

c) alla razionalizzazione e riqualificazione del sistema artigianale e industriale;

d) alla previsione di forme di perequazione territoriale di cui all'art. 102 della L.R. n. 65/2014;

VISTA la Delibera n. 37 del 27/03/2015 con cui il Consiglio Regionale ha approvato il Piano di Indirizzo Territoriale della Regione Toscana con valore di Piano Paesaggistico Regionale (PIT/PPR) ai sensi del D.Lgs. n. 42/04 e s. m. e i.;

VISTI l'art. 145 del D.Lgs. n. 42/04 "Codice dei beni culturali e del paesaggio" e s. m. e i. e l'art. 21 della Disciplina di Piano del PIT/PPR contenenti disposizioni in materia di adeguamento e conformazione degli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica;

VISTA la Delibera della Giunta Regionale Toscana n. 1006 del 17/10/2016 con cui è stato approvato ai sensi dell'art. 31 della L.R. n. 65/2014 e dell'art. 21 della Disciplina di piano del PIT/PPR l'Accordo fra il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo e la Regione Toscana "per lo svolgimento della Conferenza Paesaggistica nelle procedure di conformazione o di adeguamento degli strumenti della pianificazione", sottoscritto in data 16/12/2016 e successivamente modificato con l'Accordo sottoscritto il 17/05/2018;

VISTA la Del.C.R. n. 13 del 25/02/2020 con la quale è stato approvato il Progetto di Paesaggio "Le Leopodine in Val di Chiana";

VISTO il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Arezzo (PTC) approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n° 72 del 16/05/2000;

VISTA la variante generale al Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Arezzo (PTC) adottata con Del.C.P. n. 29 del 25/06/2021 e l'approvazione delle controdeduzioni avvenuta con Del.C.P. n. 59 del 26/11/2021;

RICORDATO che secondo quanto disposto all'art. 17 c. 3 della L.R. n. 65/2014 il documento di avvio del procedimento contiene:

a) la definizione degli obiettivi di piano o della variante e delle azioni conseguenti, comprese le eventuali ipotesi di trasformazioni al di fuori del perimetro del territorio urbanizzato che comportino impegno di suolo non edificato per le quali si intende attivare il procedimento di cui all'articolo 25, nonché la previsione degli effetti territoriali attesi, ivi compresi quelli paesaggistici;

b) il quadro conoscitivo di riferimento comprensivo della ricognizione del patrimonio territoriale ai sensi dell'articolo 3, comma 2, e dello stato di attuazione della pianificazione, nonché la programmazione delle eventuali integrazioni;

c) l'indicazione degli enti e degli organismi pubblici ai quali si richiede un contributo tecnico specificandone la natura e l'indicazione del termine entro il quale il contributo deve pervenire;

d) l'indicazione degli enti ed organi pubblici competenti all'emanazione di pareri, nulla osta o assensi comunque denominati, necessari ai fini dell'approvazione del piano;

e) il programma delle attività di informazione e di partecipazione della cittadinanza alla formazione dell'atto di governo del territorio;

f) l'individuazione del garante dell'informazione e della partecipazione, per le finalità di cui

all’articolo 36, responsabile dell’attuazione del programma di cui alla lettera e);

CONSIDERATO che il Documento di Avvio del procedimento di cui all’art. 17 della L.R. n. 65/2014 e il Documento preliminare di VAS di cui all’art. 23 della L.R. n. 10/2010 sono stati trasmessi agli Enti e soggetti competenti;

RICORDATO che, ai sensi di quanto prescritto dall’Art. 21 della disciplina del PIT-PPR, in data 23/01/2019 con nota prot. n. 2692, il documento di avvio del procedimento unitamente alla copia della Delibera di avvio è stato trasmesso alla Regione Toscana, alla Provincia di Arezzo e alla Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per le Provincie di Siena, Arezzo e Grosseto;

RICORDATO che in virtù delle disposizioni degli artt. 18 e 37, 38 della L.R. n. 65/2014, dei contenuti della Convenzione sottoscritta in data 14/04/2018 il Coordinamento dell’Ufficio di Piano è stato affidato all’Ing. Marica Bruni in qualità di Dirigente dell’Area di Pianificazione territoriale del Comune di Cortona ivi compresa la funzione di Responsabile del Procedimento;

VERIFICATO che il Garante dell’Informazione e della Partecipazione ai sensi degli artt. 37 e seguenti della L.R. n. 65/2014 è stato individuato con la Delibera di Avvio del Procedimento nell’Arch. Mario Cherri del Comune di Foiano e che successivamente, in seguito a cessazione dal servizio per limiti di età, con Del.G.C. n° 17 del 25/02/2021 è stato nominato quale nuovo Garante dell’informazione e della partecipazione relativamente al procedimento di adozione del Piano Strutturale Intercomunale il Geom. Marco Cerini del Comune di Castiglion Fiorentino;

VISTI:

il D.Lgs. n. 152/06 “Norme in materia ambientale” e ss.mm.ii.;

la L.R. 10/2010 “Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione di impatto ambientale (VIA), di autorizzazione integrata ambientale (AIA) e di autorizzazione unica ambientale (AUA).” e ss.mm.ii;

la L.R. 65/2014 “Norme per il governo del territorio” e ss.mm.ii;

il D.P.R. n. 357/1997 “Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat natuali e seminaturali, nonche' della flora e della fauna selvatiche.” E ss.mm.ii;

la L.R. 30/2015 “Norme per la conservazione e la valorizzazione del patrimonio naturalistico-ambientale regionale. Modifiche alla l.r. 24/1994, alla l.r. 65/1997, alla l.r. 24/2000 ed alla l.r. 10/2010” e ss.mm.ii;

Ricordato che, per quanto riguarda la valutazione ambientale strategica:

- l’Autorità proponente è l’Ufficio di Piano dei Comuni di Cortona, Castiglion Fiorentino e Foiano della Chiana;

- l’Autorità competente è composta dalla sommatoria dei componenti delle Autorità Competenti relative ai Comuni di Cortona, Castiglion Fiorentino e Foiano della Chiana;

- l’Autorità Procedente è data dai Consigli Comunali dei Comuni di Cortona, Castiglion Fiorentino e Foiano della Chiana;

- il procedimento della Valutazione Ambientale Strategica prevede una fase preliminare di definizione dei contenuti del rapporto ambientale alla quale devono essere invitati a partecipare i soggetti indicati dalla succitata l.r. n.10/2010;

- successivamente all’avvio del procedimento per l’approvazione del P.S.I. ai sensi degli articoli 17, 23, 92 e 94 della L.R. n. 65/2014, che ha altresì approvato il Documento preliminare di cui all’articolo 23 della LR n.10/2010, si sono svolte nei termini previsti dalla normativa (90gg) le consultazioni della fase preliminare della VAS;

- in fase di avvio del procedimento sono stati acquisiti i contributi degli Enti e soggetti competenti

così come nel seguito specificato:

- Regione Toscana:

Direzione Ambiente ed Energia Settore Valutazione Impatto ambientale – Valutazione Ambientale Strategica – Opere pubbliche di interesse strategico regionale (prot. n. 12435 del 04/04/2019)

Direzione Ambiente ed Energia – Settore tutela della natura e del mare (prot. n. 12433 del 04/04/2019)

- Ministero per i beni e le attività culturali – Direzione generale Archeologia, Belle arti e paesaggio - SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI SIENA, AREZZO E GROSSETO (prot. n. 10304 del 18/03/2019)

- Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale (prot. n. 14662 del 19/04/2019)

- Autostrade per l'italia (prot. n. 14655 del 19/04/2019)

RILEVATO che il Piano Strutturale deve essere sottoposto al procedimento per la Valutazione di incidenza ecologica (VINCA) al fine di verificare che l'interferenza che il piano può avere su habitat, specie floristiche e faunistiche di interesse comunitario, nazionale o regionale non metta a rischio la conservazione di aree rilevanti per la tutela della biodiversità;

VISTO il Regolamento regionale n. 32/R/2017 "Regolamento di attuazione delle disposizioni dell'art. 62 e del Titolo V della L.R. 10 Novembre 2014 n. 65. Disposizioni per la tutela e la valorizzazione degli insediamenti" con particolare riferimento all'art. 3 comma 3;

CONSIDERATO che:

- gli interventi esterni al perimetro del territorio urbanizzato così come definito ai sensi dell'art. 4 della L.R. n. 65/2014 e al Regolamento regionale n. 32/R/2017 sono ammissibili previa valutazione da parte della Conferenza di Copianificazione di cui all'art. 25 della stessa L.R. n. 65/2014;

- il Piano strutturale intercomunale in questione non prevede la realizzazione di interventi di nuova edificazione all'esterno del perimetro del territorio urbanizzato pertanto non è stato necessario attivare la Conferenza di Copianificazione di cui all'art. 25 della L.R. n. 65/2014;

VISTI gli elaborati del Piano Strutturale Intercomunale trasmessi dall'Arch. Vezzosi in data 20/12/2021 (pervenuti al prot. del Comune di Cortona n. GE/2021/0042243);

VISTO il successivo aggiornamento degli elaborati trasmessi in data 20/12/2021 riguardanti i seguenti elaborati:
SG.1 Carta Geologica (1,2,3,4,5,6,7,8) scala 1:10.000
SG.2 Carta Geomorfologica (1,2,3,4,5,6,7,8) scala 1:10.000
SG.4 Carta della Pericolosità Geologica (1,2,3,4,5,6,7,8) scala 1:10.000
non incidenti sulle tavole urbanistiche;

VISTI gli elaborati firmati dai tecnico redattori del Piano Strutturale Intercomunale come da comunicazione e-mail del 18/02/2022 acquisita al protocollo del comune di Cortona n. GE/2022/0005702 del 21/02/2022;

RILEVATO che in data 18/02/2022 con prot. n. 5663/2022 il Responsabile del Procedimento ha provveduto al deposito delle indagini idrogeologiche e idrauliche di cui all'art. 104 della L.R. n. 65/2014 secondo le modalità del Regolamento Regionale n. 5/R/2020;

VISTA l'attestazione di avvenuto deposito rilasciata dall'Ufficio regionale competente;

VISTA la L.R. n. 41/2018;

RICORDATO l'articolo 8 della L.R. n. 10/2010, ai sensi del quale, il Rapporto Ambientale e la Sintesi non tecnica di piani e programmi disciplinati dalla L.R. n. 65/2014 vengono adottati contestualmente alla proposta di piano o programma;

VISTI gli elaborati del Piano Strutturale Intercomunale come da elenco Allegato A al presente provvedimento;

VISTA la Relazione redatta dal Responsabile del Procedimento ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 65/2014 facente parte degli elaborati da adottare;

DATO ATTO delle attività promosse dal Garante dell'Informazione e della Partecipazione, così come illustrate nel Rapporto redatto ai sensi dell'art. 38 della L.R. n. 65/2014 facente parte degli elaborati da adottare;

VISTI il Regolamento Regionale n. 4/R/2017 di disciplina delle attività del Garante dell'Informazione e della Partecipazione e le Linee Guida per la partecipazione approvate con Delibera della Giunta Regionale n. 1112 del 16/10/2017;

CONSIDERATI che le procedure di adozione del Piano Strutturale Intercomunale sono disciplinate in particolare dall'art. 23 della L.R. n. 65/2014 e s. m. e i.;

RICHIAMATI i regolamenti regionali n. 2/R/2007, n. 63/R/2016, n. 7/R/2017;

VISTO il D.Lgs. n. 267/00 e s. m. e i.;

VISTO il D.Lgs. n. 33/2013 con particolare riferimento all'art. 39 secondo cui:

Art. 39. Trasparenza dell'attività di pianificazione e governo del territorio

1. Le pubbliche amministrazioni pubblicano:

a) gli atti di governo del territorio, quali, tra gli altri, piani territoriali, piani di coordinamento, piani paesistici, strumenti urbanistici, generali e di attuazione, nonché le loro varianti;

2. La documentazione relativa a ciascun procedimento di presentazione e approvazione delle proposte di trasformazione urbanistica d'iniziativa privata o pubblica in variante allo strumento urbanistico generale comunque denominato vigente nonché delle proposte di trasformazione urbanistica d'iniziativa privata o pubblica in attuazione dello strumento urbanistico generale vigente che comportino premialità edificatorie a fronte dell'impegno dei privati alla realizzazione di opere di urbanizzazione extra oneri o della cessione di aree o volumetrie per finalità di pubblico interesse è pubblicata in una sezione apposita nel sito del comune interessato, continuamente aggiornata.

3. La pubblicità degli atti di cui al comma 1, lettera a), è condizione per l'acquisizione dell'efficacia degli atti stessi.

4. Restano ferme le discipline di dettaglio previste dalla vigente legislazione statale e regionale";

VISTI i parere favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente atto, espressi, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" - T.U.E.L. approvato con D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni;

RITENUTO dover disporre l'immediata esecutività del presente provvedimento onde consentire il proseguo dell'iter di formazione del Piano Strutturale Intercomunale;

DELIBERA

1. DI APPROVARE la narrativa come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. DI FARE PROPRI il Rapporto Ambientale, la Sintesi non tecnica e il documento "Valutazione di incidenza ecologica (VINCA)", che costituiscono parte integrante del Piano Strutturale Intercomunale;

3. DI ADOTTARE pertanto e per quanto di competenza ai sensi degli artt. 23, 92 e 94 della L.R. n. 65/2014 e s.m. e i. il Piano Strutturale Intercomunale dei Comuni di Cortona, Castiglion fiorentino e Foiano della Chiana costituito dagli elaborati indicati nell'Allegato A al presente provvedimento;

4. DI DARE MANDATO al Responsabile del Procedimento di dare comunicazione del presente provvedimento agli Enti di cui all'art. 9 della L.R. n. 65/2014 e agli Enti e soggetti competenti nel rispetto delle procedure di Valutazione Ambientale Strategica;

5. DI DARE ATTO che ad avvenuta esecutività del presente provvedimento, si provvederà alla trasmissione degli elaborati del PSI al Ministero per i Beni e le Attività Culturali e alla Direzione Regionale per i Beni culturali e paesaggistici della Toscana ai sensi dell'art. 21 della Disciplina di Piano del PIT/PPR al fine di attivare la procedura finalizzata alla verifica di coerenza del PSI;

6. DI DISPORRE la pubblicazione dell'avviso di adozione del Piano Strutturale Intercomunale sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana secondo le modalità stabilite dall'art. 19 della L.R. n. 65/2014;

7. DI PRECISARE che i termini stabiliti all'art.19 della L.R. n. 65/2014 per la presentazione di osservazioni (60 giorni) decorrono dalla data di pubblicazione sul BURT della Regione Toscana del suddetto avviso di adozione;

8. DI PRECISARE inoltre che le osservazioni dovranno pervenire al Comune di Cortona in qualità di Ente capofila e, per conoscenza, al Comune interessato;

9. DI PRECISARE che i termini per l'acquisizione del parere motivato dell'Autorità competente sono stabiliti in giorni 90 a decorrere dal termine ultimo per la presentazione delle osservazioni;

10. DI DARE MANDATO al Garante dell'Informazione e della Partecipazione di dare notizia del presente provvedimento;

11. DI DISPORRE la trasmissione del presente provvedimento alla Regione Toscana anche ai fini del rispetto degli impegni assunti al momento della presentazione dell'istanza di accesso ai contributi finanziari per la redazione del PSI e dell'erogazione della quota spettante;

12. DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" - T.U.E.L. approvato con D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni;